



REGIONE MOLISE
GIUNTA REGIONALE

AREA QUINTA

SERVIZIO COORDINAMENTO FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1378 DEL 12-03-2025

OGGETTO: RISORSE FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2021-2027. ACCORDO PER LA COESIONE GOVERNO – REGIONE MOLISE DEL 25 MARZO 2024. DELIBERA DEL CIPESS 23 APRILE 2024, N. 18. APPROVAZIONE SCHEMI DI DISCIPLINARE DI CONCESSIONE FINANZIAMENTO E DEGLI OBBLIGHI.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
MICHELINA LITTERIO

Campobasso, 12-03-2025

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Responsabile unico dell'Attuazione dell'Accordo per la Coesione

RICHIAMATI

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni» e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10, recante «Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale e del personale con qualifica dirigenziale» e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 4 maggio 2015, n. 8 recante «Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2015 in materia di entrate e di spese. Modificazioni e integrazioni di leggi regionali» e, in particolare, l'articolo 44 che introduce rilevanti modificazioni e integrazioni alla citata legge regionale 23 marzo 2010, n. 10;
- la legge regionale 15 dicembre 2023, n. 7, recante «Legge di stabilità regionale 2023» e, in particolare, l'articolo 15 che introduce rilevanti modificazioni ed integrazioni alla legge regionale 23 marzo 2010, n. 10;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 9 del 9 gennaio 2024, con cui è stato approvato, in esecuzione del citato articolo 15 della legge regionale 15 dicembre 2023, n. 7, il nuovo Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato organizzativo regionale e ss.mm.ii.;
- la successiva deliberazione della Giunta regionale n. 142 del 12 marzo 2024 con cui sono stati conferiti, ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e ss.mm.ii., nonché dell'articolo 19 del d.lgs 30 marzo 2001, n. 165, e ss.mm.ii., distinti incarichi di responsabilità, in titolarità, per la durata di anni tre, ovvero in reggenza temporanea, dei Servizi regionali facenti capo all'apparato amministrativo della Presidenza della Giunta regionale, compreso il Servizio Avvocatura regionale della Giunta regionale e della Direzione generale per la Salute, fra cui l'incarico di responsabilità del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, incardinato nell'Area quinta;

RICHIAMATI, inoltre,

- il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88 recante «Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'art. 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42», e successive modifiche e integrazioni, che definisce le modalità per la destinazione e l'utilizzazione delle risorse aggiuntive, al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023» e, in particolare, il comma 177 dell'art. 1, che ha disposto una prima assegnazione di dotazione aggiuntiva a favore del FSC per il periodo di programmazione 2021-2027 nella misura di 50.000 milioni di euro;
- l'art. 23, comma 1-ter, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose», convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, che prevede la possibilità di utilizzare le risorse del FSC al fine di ridurre, nella misura massima di 15 punti, la percentuale del cofinanziamento regionale dei programmi cofinanziati dai fondi europei FESR e FSE Plus 2021-2027;
- il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
- il «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza» dell'Italia, presentato alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta (*Just Transition Fund* - JTF);
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce e disciplina il Fondo sociale europeo Plus (FSE Plus);
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che definisce le disposizioni comuni applicabili ai fondi della politica di coesione;
- la delibera del CIPESS 22 dicembre 2021, n. 78, di approvazione della proposta di Accordo di Partenariato 2021-2027 e avvio del negoziato formale con la Commissione europea, che, al punto 3, stabilisce che il Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge n. 183 del 1987, concorre, nei limiti delle proprie disponibilità quali risultanti dalla differenza tra i limiti massimi di cofinanziamento nazionale fissati dal CIPESS e il tasso di cofinanziamento nazionale effettivo dei singoli programmi, al finanziamento degli oneri relativi all'attuazione di eventuali interventi complementari rispetto ai programmi cofinanziati dai

fondi europei per il periodo di programmazione 2021-2027;

- la Decisione di esecuzione della Commissione europea del 15 luglio 2022 C(2022) 4787, con cui è stato approvato l'Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- la delibera CIPESS n. 36 del 2 agosto 2022, di presa d'atto dell'Accordo di partenariato (AP) per l'Italia nel testo adottato dalla Commissione europea in data 15 luglio 2022, che definisce la ripartizione delle risorse assegnate per i programmi regionali 2021-2027;
- la decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8590 *final* del 22 novembre 2022, con la quale è stato approvato il Programma FESR e FSE Plus della Regione Molise;
- il Regolamento (UE) 2023/435 che consente agli Stati membri di destinare per le finalità indicate nel Capitolo del PNRR dedicato al Piano *RepowerEU* fino al 7,5 per cento delle risorse FESR e del FSE Plus 2021-2027 assegnate all'Italia (per l'Italia corrispondente ad un importo fino a 3 miliardi di euro), e la c.d. Iniziativa "SAFE", che consente l'utilizzo dei fondi europei 2014-2020, inclusi quelli destinati all'Iniziativa REACT-EU, fino al 10 per cento della dotazione iniziale di ciascun fondo per fronteggiare la crisi energetica attraverso contributi alle PMI e alle famiglie vulnerabili e attraverso dei regimi di riduzione dell'orario lavorativo e regimi equivalenti;
- l'art. 26 del Regolamento (UE) 2021/1060, che consente alle Amministrazioni titolari di programmi della politica di coesione europea 2021-2027 di trasferire fino al 5 per cento della dotazione nazionale iniziale dei fondi FESR e FSE *Plus* (per l'Italia corrispondente ad un importo di 2.700 milioni di euro) a qualsiasi altro strumento in regime di gestione diretta o indiretta, incluso il PNRR;

RICHIAMATE, infine,

- la delibera del CIPESS 22 dicembre 2021, n. 79 con cui sono state assegnate, alle regioni e province autonome, anticipazioni del FSC 2021-2027 per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso e, al Molise, risorse pari a euro 37.484.372;
- la delibera del CIPESS 20 luglio 2023, n. 16, che attua le previsioni di cui alla citata delibera del CIPESS n.79/2021, punti 1.5, 1.6 e 1.;

VISTA la delibera del CIPESS 3 agosto 2023, n. 25 di imputazione programmatica alle Regioni e Province autonome delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027, che ha disposto, in favore della regione Molise, l'imputazione dell'importo lordo di euro 444.928.381,89, comprensivo dell'importo di 37.484.372,06 già assegnato, a titolo di anticipazione sul FSC 2021-2027, con la richiamata delibera del CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021;

VISTO il decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, recante «Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione e per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese», c.d. "decreto-legge Sud", convertito con modificazioni dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, che definisce le regole per la programmazione e l'utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, la realizzazione degli interventi a valere sulla disponibilità del Fondo per il periodo 2021-2027 e la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso Fondo Sviluppo e Coesione;

DATO ATTO che:

- il citato decreto-legge n. 124/2023 reca una nuova disciplina delle modalità di programmazione e di utilizzo delle risorse Fondo per lo Sviluppo e la Coesione stanziato per il ciclo 2021-2027. In particolare, ridefinisce i criteri e le modalità di impiego e di gestione delle risorse del FSC per la programmazione 2021-2027, introducendo lo strumento dell'"Accordo per la Coesione", in sostituzione dei Piani di Sviluppo e Coesione, ai fini dell'attuazione degli interventi finanziati con le risorse del Fondo;
- la definizione e sottoscrizione degli Accordi tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e ciascuna Regione e Provincia Autonoma rappresenta condizione necessaria affinché all'imputazione programmatica delle quote regionali di cui alla citata delibera del CIPESS n. 25/2023, segua l'assegnazione delle risorse destinate a ciascuna Regione e Provincia Autonoma;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 153 del 22 marzo 2024 con cui è stato approvato lo schema di Accordo per la Coesione tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Presidenza della Regione Molise e gli Allegati allo stesso;

VISTO l'Accordo per la coesione sottoscritto in data 25 marzo 2024 tra il Presidente del Consiglio dei ministri e il Presidente della Regione Molise e i relativi allegati, nello specifico: Allegato A1 - Programma di interventi e linee di azione con cronoprogramma procedurale; Allegato A2 - Elenco interventi finanziati in anticipazione FSC 21-27; Allegato B1- Piano finanziario di spesa dell'Accordo per annualità (solo quota FSC 21-27 ordinaria); Allegato B2- Piano finanziario di spesa per singolo intervento (solo quota FSC 21-27 ordinaria);

VISTA la delibera del CIPESS 23 aprile 2024, n. 18, recante «Regione Molise - Assegnazione risorse FSC 2021-2027, ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178/2020 e successive modificazioni ed integrazioni e ai sensi del punto 1.3 della delibera CIPESS n. 16/2023» (G.U. Serie generale n.165 del 16 luglio 2024) con cui è stata disposta, ai sensi dell'art. 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178 del 2020 e sulla base dell'Accordo per la coesione della Regione Molise, in favore della stessa regione, l'assegnazione, a valere sulle risorse FSC 2021 2027, di un importo pari a euro 407.444.009,83, di cui euro 18.111.985,00 ai fini di cui all'art. 23, comma 1-ter, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, nonché, ai sensi del punto 1.3 della delibera CIPESS n. 16 del 2023, la riassegnazione di risorse FSC 2021 2027 per un importo pari a 373.399,57 euro;

DATO ATTO che

- l'Accordo individua un programma unitario di interventi e linee di azione (*Allegato A1*) concordati tra le parti, condivisi con le Amministrazioni centrali interessate, corredati dei relativi cronoprogrammi procedurali e finanziari (*Allegato B2*) per un importo complessivo di risorse FSC 2021-2027 di 389.705.424,40 euro, comprensivo della riassegnazione di 373.399,57 euro, ai sensi del punto 1.3 della su richiamata delibera del CIPESS n. 16/2023, a cui si sommano gli interventi già finanziati con anticipazioni per euro 37.110.972,49 (*Allegato A2*);
- gli interventi e le linee di azione individuati nell'allegato A1 all'Accordo, ricadono nei seguenti ambiti tematici: Ricerca e Innovazione; Digitalizzazione; Competitività; Energia; Ambiente e risorse naturali; Cultura; Trasporti e Mobilità; Riqualificazione urbana; Sociale e Salute; Capacità Amministrativa;

DATO ATTO, inoltre, che l'Accordo riporta il piano finanziario di spesa per annualità FSC 2021-2027 (*Allegato B1*), che, al netto delle assegnazioni disposte in anticipazione e della quota di cofinanziamento dei programmi europei regionali, costituisce la base di riferimento per l'applicazione del sistema sanzionatorio di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto-legge n. 124 del 19 settembre 2023 relativo al definanziamento, per effetto del quale le risorse rientrano nelle disponibilità del FSC 2021-2027, per essere nuovamente impiegate per le finalità di cui all'art. 1, comma 178, della legge n. 178 del 2020;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 533 del 26 novembre 2024 con cui è stata approvata la proposta di modifica dell'Accordo, relativa, alla modifica dei cronoprogrammi procedurali e finanziari dell'intervento FSCRI_RI_3103 e delle linee di azione F505DF88, FSCRI_RI_3003 e F702AC37, nonché alla modifica dell'intervento FSCRI_RI_3112, mediante disarticolazione dello stesso in due interventi FSCRI_RI_3112_A e FSCRI_RI_3112_B;

DATO ATTO che a valle dell'istruttoria del Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prevista al comma 1 dell'articolo 9 dell'Accordo per la Coesione e al punto 2.1, lettera a) della delibera del CIPESS n. 18/2024, con nota DPCOE-0023671-P-10/12/2024, agli atti, il Dipartimento, ai fini dell'acquisizione del parere del Comitato Tecnico di Indirizzo e Vigilanza (COTIV), previsto dall'articolo 4 dell'Accordo, ha sottoposto, con procedura scritta, alle Amministrazioni centrali in quanto membri del COVIT e interessati per materia, la documentazione relativa alla proposta regionale di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 533/2024 e, con nota MIN_FOTI-0000281-P-31/12/2024, acquisita al protocollo regionale al n. 7070/2025 del 17 gennaio 2025, agli atti, il Ministro per gli Affari Europei, il PNRR e le politiche di Coesione, ha comunicato, al Presidente della Regione che, a seguito dell'istruttoria del Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il sud, che ha acquisito il previsto parere del Comitato Tecnico di Indirizzo e Vigilanza dell'Accordo per la Coesione, sottoscritto il 25 marzo fra la Regione Molise e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, le modifiche proposte all'Accordo sono state accolte;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 47 del 24 febbraio 2025 relativa alla rettifica dell'errore materiale rilevato nell'Allegato B2 vigente all'Accordo, riferito al cronoprogramma finanziario della Linea di azione "Potenziamento capacità competitiva delle imprese operanti nel settore turistico ricettivo, marittimo e costiero, montano" (F702AC37) e alla conseguente approvazione del Piano finanziario di spesa dell'Accordo, per annualità, rettificato e riportato nell'Allegato B1 alla stessa deliberazione n.47/2025;

RICHIAMATO l'articolo 2 del decreto-legge n. 124/2023, convertito con modificazioni dalla Legge n.162/2023, che, al comma 4, dispone: *"Il mancato rispetto del cronoprogramma di spesa annuale, quale risultante dal piano finanziario dell'Accordo per la coesione, previsto per l'attuazione degli interventi e delle linee d'azione, determina il definanziamento dell'Accordo medesimo per un importo corrispondente alla differenza tra la spesa annuale preventivata, come indicata nel cronoprogramma, e i pagamenti effettuati, come risultanti dal Sistema nazionale di monitoraggio di cui all'articolo 4. Le risorse derivanti dal definanziamento di cui al primo periodo rientrano nella disponibilità del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2021-2027, per essere nuovamente impiegate per le finalità di cui all'articolo 1, comma 178, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, come modificato dall'articolo 1 del presente decreto, secondo criteri di premialità, nei limiti della ripartizione di cui al*

medesimo articolo 1, comma 178”;

RICHIAMATO, altresì, l'articolo 4 del citato decreto-legge n. 124/2023, che dispone:

1. *Le Amministrazioni titolari di risorse nazionali e europee per la coesione del periodo di programmazione 2021-2027 rendono disponibili nel sistema informatico di cui all'articolo 50, comma 18, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, i dati anagrafici e di avanzamento finanziario, fisico e procedurale dei progetti finanziati con le predette risorse, identificati con il codice unico di progetto (CUP) e riportando, per tutte le procedure di gara con cui vengono attuati, il relativo codice identificativo gara (CIG);*
2. *Nelle more della definizione dell'accordo di collaborazione previsto dall'articolo 50, comma 18, del decreto-legge n. 13 del 2023, saranno comunicate alle Amministrazioni di cui al comma 1 le modalità tecniche per il monitoraggio degli interventi di cui al medesimo comma 1;*
3. *Ai fini del trasferimento delle risorse finanziarie nazionali alle Amministrazioni beneficiarie nonché del monitoraggio dell'avanzamento finanziario, fisico e procedurale di ciascun progetto o intervento, si tiene conto esclusivamente dei dati risultanti dal sistema informatico di cui al comma 1;*
4. *Fermo restando quanto previsto dai commi 2 e 3, l'omessa, l'inesatta ovvero l'incompleta alimentazione del sistema informatico di cui al comma 1 da parte delle strutture preposte all'inserimento dei dati è sempre valutata anche ai fini della corresponsione dell'indennità di risultato dei dirigenti di dette strutture;*

DATO ATTO che lo stesso Accordo, prevede, fra gli altri, a carico dell'Amministrazione regionale, i seguenti impegni che rilevano ai fini delle procedure di programmazione ed attuazione delle risorse del FSC 2021-2027:

§ il corretto e tempestivo inserimento dei dati nel Sistema nazionale di monitoraggio di cui all'articolo 4 del Decreto-legge n.124/2023, rispettando i termini per la validazione dei dati previsti dal Sistema Nazionale di Monitoraggio (art. 7, comma 1);

§ l'invio al Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud di n. 2 Relazioni semestrali riferite al periodo 1° gennaio - 30 giugno e 1° luglio - 31 dicembre di ciascun anno, sulla base dell'apposita modulistica predisposta e resa disponibile dal Dipartimento per le politiche di coesione (art. 5, comma 2);

§ l'inserimento delle attività di monitoraggio degli interventi finanziati con le risorse FSC 2021-2027 previste nell'Accordo tra gli obiettivi annuali dei dirigenti interessati, ai sensi dell'art. 4 comma 4 del decreto-legge n.124/2023 (art. 7, comma 5);

DATO ATTO, inoltre, con riferimento al Sistema nazionale di monitoraggio di cui all'articolo 4, comma 2 del Decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023, n. 162, di cui al punto precedente, che:

- ReGiS è il nuovo Sistema di monitoraggio nazionale per le Politiche di coesione europee e nazionali 2021-2027 e il sistema ReGiS sarà utilizzato dalla Regione anche come Sistema informativo locale (SIL) per la trasmissione dei dati di monitoraggio;
- come comunicato dall'Ufficio VII dell'IGRUE – Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze con e-mail del 13 novembre 2024, agli atti, nelle more della messa in esercizio del Sistema Nazionale di Monitoraggio, ai sensi del citato articolo 4, comma 2 del Decreto-legge n. 124/2023, convertito con modificazioni dalla Legge n. 162/2023, per il monitoraggio dell'attuazione finanziaria delle assegnazioni ordinarie previste negli Accordi per la Coesione a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2021 – 2027 si procederà con un monitoraggio extra-sistema; i dati di avanzamento finanziario e procedurale di ogni singolo progetto saranno tuttavia trasferiti ad Opencoesione ai fini della pubblicazione in formato open;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 484 del 22 ottobre 2024 relativa alla definizione della *Governance* e del modello organizzativo regionale per la gestione dell'Accordo, con cui sono stati individuati i centri di responsabilità e definiti i compiti relativi alle funzioni di Responsabile unico dell'Attuazione dell'Accordo (RUA), di Autorità regionale preposta alla dichiarazione dell'ammissibilità della spesa (ARDAS) e alla richiesta dei trasferimenti delle risorse FSC 2021-2027 e di Responsabile dell'attuazione di progetti/Linee di Azione dell'Accordo (RdA) preposto all'attuazione/gestione;

RICHIAMATI, pertanto, i compiti relativi alla funzione di Responsabile dell'attuazione di progetti/Linee di Azione dell'Accordo (RdA), come definiti con la citata deliberazione n. 484/2024;

VISTA la determinazione del Direttore del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, Responsabile unico dell'Attuazione dell'Accordo (RUA), n. 4754 del 30 agosto 2024 relativa all'accelerazione delle attività progettuali degli interventi infrastrutturali previsti nell'Accordo;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 552 del 29 novembre 2024 relativa alla variazione di Bilancio regionale di previsione 2024-2026 finalizzata ad assicurare la copertura finanziaria degli interventi/Linee di azione

previsti dall'Accordo;

DATO ATTO della necessità di fornire, ai Direttori delle strutture regionali direttamente coinvolte nell'attuazione dell'Accordo per la Coesione, Responsabili dell'attuazione di progetti/Linee di Azione dell'Accordo (RdA), i cui centri di responsabilità sono stati individuati con deliberazione n. 484/2024, gli schemi di disciplinari di concessione finanziamento e degli obblighi relativi a "Opere Pubbliche – Servizi e Forniture" e "Aiuti";

CONSIDERATO che, in fase di predisposizione, da parte degli Uffici del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, degli schemi dei disciplinari, è emersa l'esigenza di una preliminare decisione politica relativa alla previsione o meno, in fase di concessione del finanziamento, di una anticipazione del 10% in favore dei soggetti beneficiari, in analogia al precedente periodo di programmazione, attese le nuove e diverse modalità del trasferimento delle risorse FSC 2021-2027 e il conseguente impatto sul Bilancio regionale;

VISTA la e-mail in data 04 marzo 2025, conservata agli atti, con cui è stato comunicato che la Giunta regionale, nella seduta del 28 febbraio 2025, ha assentito alla previsione dell'anticipazione del 10% in favore dei beneficiari;

VISTI gli schemi di disciplinari di concessione finanziamento e degli obblighi riferiti a "Opere Pubbliche – Servizi e Forniture" e "Aiuti" e relativi allegati, che regolano i rapporti fra la Regione e i soggetti attuatori/beneficiari, predisposti dagli Uffici "Sorveglianza e Controllo Programmi FSC" e "Programmazione e Coordinamento attuativo Programmi FSC", del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, in cui è incardinata la funzione di Responsabile unico dell'Attuazione dell'Accordo (RUA) ai sensi dell'articolo 4, comma 4 dell'Accordo per la Coesione, allegati quale parte integrante e sostanziale del presente atto, in particolare:

per la tipologia di intervento "Opere Pubbliche – Servizi e Forniture":

- Allegato_A_Schema_Disciplinare_OOPP_Servizi_Forniture_FSC_21_27
- Allegato A_a Cronoprogramma procedurale e finanziario OOPP
- Allegato A_b Cronoprogramma procedurale e finanziario Servizi e Forniture
- Allegato A_1 Modello richiesta anticipazione
- Allegato A_2 Modello richiesta erogazioni parziali
- Allegato A_3 Scheda di rendicontazione della spesa quietanzata
- Allegato A_4 Modello richiesta saldo

per la tipologia di intervento "Aiuti":

- Allegato_B_Schema_Disciplinare_Aiuti_FSC_21_27
- Allegato B_a Cronoprogramma procedurale e finanziario Aiuti
- Allegato B_1 Modello richiesta anticipazione
- Allegato B_2 Modello richiesta saldo
- Allegato B_3 Scheda di rendicontazione della spesa quietanzata

DATO ATTO che i predetti schemi di disciplinare di concessione finanziamento e degli obblighi rappresentano modelli che potranno/dovranno essere, eventualmente, integrati dai Responsabili dell'attuazione di progetti/Linee di Azione dell'Accordo (RdA), nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs 31 marzo 2023, n. 36, dai Regolamenti UE per la programmazione 2021-2027, dalla normativa vigente applicabile e, in ogni caso, dalle disposizioni in materia di utilizzazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027 contenute nel decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124 recante «*Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione*», convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023, n. 162 e nel decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60 «*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione*», convertito con modificazioni dalla Legge 4 luglio 2024, n. 95;

RITENUTO, pertanto, al fine di fornire ai Direttori delle strutture regionali direttamente coinvolte nell'attuazione dell'Accordo per la Coesione, Responsabili dell'attuazione di progetti/Linee di Azione dell'Accordo (RdA), gli schemi di disciplinari di concessione finanziamento e degli obblighi relativi a "Opere Pubbliche – Servizi e Forniture" e "Aiuti", procedere all'approvazione degli stessi;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" come modificato dal d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

VISTA la direttiva sui controlli interni di regolarità amministrativa adottata con deliberazione della Giunta regionale n. 306 del 06 ottobre 2023 a modifica di quella transitoriamente assunta con precedente deliberazione n. 187 del 31 maggio 2023;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate,

1. di approvare gli schemi di disciplinari di concessione finanziamento e degli obblighi riferiti a "Opere Pubbliche – Servizi e Forniture" e "Aiuti" e i relativi allegati, che regolano i rapporti fra la Regione e i soggetti attuatori/beneficiari, predisposti dagli Uffici del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, in cui è incardinata la funzione di Responsabile unico dell'Attuazione dell'Accordo (RUA) ai sensi dell'articolo 4, comma 4 dell'Accordo per la Coesione, allegati quale parte integrante e sostanziale del presente atto, in particolare:

per la tipologia di intervento "Opere Pubbliche – Servizi e Forniture":

- Allegato_A_Schema_Disciplinare_OOPP_Servizi_Forniture_FSC_21_27
- Allegato A_a Cronoprogramma procedurale e finanziario OOPP
- Allegato A_b Cronoprogramma procedurale e finanziario Servizi e Forniture
- Allegato A_1 Modello richiesta anticipazione
- Allegato A_2 Modello richiesta erogazioni parziali
- Allegato A_3 Scheda di rendicontazione della spesa quietanzata
- Allegato A_4 Modello richiesta saldo

per la tipologia di intervento "Aiuti":

- Allegato_B_Schema_Disciplinare_Aiuti_FSC_21_27
- Allegato B_a Cronoprogramma procedurale e finanziario Aiuti
- Allegato B_1 Modello richiesta anticipazione
- Allegato B_2 Modello richiesta saldo
- Allegato B_3 Scheda di rendicontazione della spesa quietanzata

2. di stabilire che gli stessi rappresentano schemi che potranno/dovranno essere, eventualmente, integrati dai Responsabili dell'attuazione di progetti/Linee di Azione dell'Accordo (RdA), nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs 31 marzo 2023, n. 36, dai Regolamenti UE per la programmazione 2021-2027, dalla normativa vigente applicabile e, in ogni caso, dalle disposizioni in materia di utilizzazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027 contenute nel decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124 recante «Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione», convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023, n. 162 e nel decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60 «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione», convertito con modificazioni dalla Legge 4 luglio 2024, n. 95;

3. di notificare il presente atto ai Direttori delle strutture regionali direttamente coinvolte nell'attuazione dell'Accordo per la Coesione, Responsabili dell'attuazione di progetti/Linee di Azione dell'Accordo (RdA), di cui alla citata deliberazione n. 484/2024, al Direttore del Servizio Rendicontazione, Controllo e Vigilanza e al Direttore del Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria generale (ARDAS);

4. di assoggettare il presente atto agli obblighi in materia di trasparenza, di cui al d.lgs. n. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

5. di assoggettare, altresì, il presente atto al controllo di regolarità amministrativa di cui alla direttiva sui controlli interni adottata con deliberazione della Giunta regionale n. 306 del 06 ottobre 2023 a modifica di quella transitoriamente assunta con precedente deliberazione n. 187 del 31 maggio 2023.

SERVIZIO COORDINAMENTO FONDO PER LO
SVILUPPO E LA COESIONE
IL DIRETTORE
ALBERTA DE LISIO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82